
Commissione Ue: collaborazione tra università per arrivare a un "diploma europeo"

La Commissione presenta oggi tre iniziative “per promuovere la cooperazione transnazionale tra gli istituti di istruzione superiore, con l'obiettivo ultimo di creare un diploma europeo”. Un diploma europeo volontario “andrebbe a vantaggio degli studenti e della comunità dell'istruzione superiore, stimolando – segnala la Commissione – la mobilità per l'apprendimento all'interno dell'Ue e potenziando le competenze trasversali degli studenti”. Contribuirebbe inoltre “a soddisfare la domanda del mercato del lavoro e a rendere i laureati più attraenti per i futuri datori di lavoro, attirando nel contempo studenti provenienti da tutto il mondo e rafforzando la competitività europea”. Le tre iniziative “affrontano gli ostacoli giuridici e amministrativi che impediscono alle università partner di istituire programmi di laurea congiunti competitivi a livello di laurea di primo livello, master o dottorato”. Le proposte si basano sull'autonomia istituzionale e sulla libertà accademica delle università, “rispettano pienamente le competenze degli Stati membri e dei governi regionali nel settore dell'istruzione superiore”. Il pacchetto odierno comprende una comunicazione su un piano per un diploma europeo e due proposte di raccomandazioni del Consiglio a sostegno del settore dell'istruzione superiore: una per migliorare i processi di garanzia della qualità e il riconoscimento automatico delle qualifiche nell'istruzione superiore e l'altra per rendere le carriere accademiche più attraenti e sostenibili.

Gianni Borsa